

#iorestoqui

#andràtuttobene



Era il 5 marzo, stavo per tornare a casa dopo una lunga giornata scolastica e mi venne riferito che la scuola sarebbe stata chiusa per due settimane a causa del virus “COVID-19” che era arrivato anche in Italia e quindi in Puglia. La notizia mi rese felice perché mi sarebbe piaciuto qualche giorno di vacanza, ma le cose cambiarono velocemente: da quel momento non si poteva più uscire, altrimenti ti ritrovavi un “sindaco-sceriffo” che s’impegnava a far rispettare le regole imposte dal governo; Iniziarono le videoconferenze con i professori... L’idea mi stupiva, fare una videochiamata con i professori e con i miei compagni? “WOW”.

Io sarei dovuto restare a casa con mia mamma e mio fratello, ma non avevo previsto i compiti, e fu allora che mi trasferii dai miei nonni. La mattina finivo i compiti del giorno e prima svolgevo le lezioni online, ovviamente non potevano mancare i momenti di svago che

comprendevano partite a pallone nel salotto, maratona di film e serie TV sul divano con Disney+...

Sentivo la mancanza di casa e così si sono trasferiti tutti dai nonni. Inizialmente le giornate erano un po' ripetitive, ma con il tempo mi sono abituato e ho apprezzato questa nuova vita online. Però mi mancano i miei amici e i miei professori, spero di rivederli presto e che tutto questo finisca il prima possibile.

Roberto Antonelli 1°B